

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0104399.05-06-2024

Città
metropolitana
di MilanoArea ambiente
e tutela del territorioSettore qualità dell'aria,
rumore ed energiaCentralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.itFascicolo 10.6\2024\1
Pagina 1
05/06/2024Spett.li
Ministero della Transizione Ecologica
DG Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
c.a. dott.ssa Maria Ciuffreda
va@pec.mite.gov.it

E p.c.

Regione Lombardia - Giunta
DG Ambiente e Clima V
Valutazioni Ambientali e Bonifiche
Valutazione impatto ambientale
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.itCittà Metropolitana di Milano
Settore risorse idriche e attività estrattive [ST022](#)
Servizio impianti di produzione energia [ST085](#)
Servizio gestione AUA [ST085](#)
Settore Pianificazione territoriale generale [ST080](#)
Parco agricolo sud Milano [ST082](#)

Oggetto: Richiesta integrazioni
Procedimento: Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 relativo al Progetto "Data Center MIL03, Settimo Milanese (MI)"
Proponente: Microsoft 4825 Italy S.r.l.
ID: VIP10873
Rif. S.I.L.V.I.A.: VIA0228-MA

La presente in riferimento alla comunicazione in data 02/05/2024, acquisita al prot. CMM n.74438, con la quale Regione Lombardia ha trasmesso l'avviso di messa a disposizione della documentazione ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 relativa al Progetto di "Data Center MIL03, Settimo Milanese (MI)".

Il sito di intervento si colloca nel Nord-Ovest milanese, nella zona industriale di Settimo Milanese a confine con il Comune di Cornaredo. Il sito è attualmente un'area agricola non coltivata. Il nuovo Datacenter sorgerà su un'area molto estesa, che non ha mai subito in precedenza interventi di urbanizzazione, peraltro a margine di altro ambito dove sono stati realizzati altri Datacenter, con conseguente necessità di analisi e valutazione degli effetti cumulativi.

Nell'assetto finale il Data Center sarà organizzato in un'unica unità a due piani composta da una porzione denominata "Ballard", in cui troveranno sede le risorse di archiviazione e i relativi impianti, e da una porzione della stessa denominata "Admin" in cui troveranno sede gli ingressi del personale e delle merci, gli uffici e l'area di controllo.

Per il collegamento alla rete elettrica nazionale è prevista la realizzazione di due elettrodotti ad Alta Tensione interrati, dalla Sottostazione Elettrica del Data Center alla Stazione Elettrica Baggio ubicata al margine Ovest della frazione Seguro del comune di Settimo Milanese, lungo via Edison.

Il collegamento avrà una lunghezza complessiva di circa 2470 km e sarà costituito da due elettrodotti ad Alta Tensione in cavo interrato, affiancati e paralleli.



Città
metropolitana
di Milano

2

Si segnala che il proponente, al di fuori della presente procedura VIA, ha richiesto a questa amministrazione il rilascio di una Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee per una portata media di 0,9 l/sec. e per una portata massima di 18,36 l/sec. a mezzo di n. 1 pozzo di presa, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore ed innaffiamento aree a verde da realizzarsi in via Reiss Remoli snc, nel comune di Settimo Milanese, nel foglio 16 mappale 2.

In merito a tale procedimento era stata rilasciata "Autorizzazione alla perforazione di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed innaffiamento aree a verde situato in via Reiss Remoli snc, nel comune di Settimo Milanese, rilasciata alla società MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L." con atto R.G. 9105 del 10/11/2023. Il proponente non ha dato inizio ai lavori; considerata la tempistica prevista dalla normativa in materia di ricerca delle acque si ritiene che tale procedura, se compatibile, dovrà essere ripresentata con le eventuali modifiche che dovessero emergere dalla procedura VIA in corso.

Il proponente ha inoltre chiesto un'Autorizzazione unica ambientale, che questa Amministrazione ha emesso con R.G. 7210/2023 del 14/09/2023 e trasmesso al SUAP per la notifica. La citata AUA è relativa allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di acque meteoriche di prima pioggia a favore all'impresa MICROSOFT 4825 ITALY S.R.L. - P.IVA 11340110961 - con sede legale nel comune di Milano (MI) in via Pasubio n. 21 ed insediamento nel comune di Settimo Milanese (MI) in via Reiss Romoli snc. Pratica n° 11340110961-24112022-1210. Anche per tale fattispecie occorreranno opportune verifiche tenendo conto delle conclusioni della procedura VIA in corso.

Esaminata la documentazione disponibile, si richiedono per quanto di competenza le seguenti integrazioni:

1. Per quanto riguarda l'area "Parcel 5" acquisita dalla Società, il SIA riporta: *"sarà temporaneamente occupata da attrezzature di cantiere e da depositi materiali di cantiere, per essere poi ripristinata allo stato attuale al termine della fase di costruzione del Data Center"*.

L'area Parcel 5 ricade all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, tra le zone vincolate e/o soggette a tutela ai sensi degli artt.136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e pertanto soggetta ad Autorizzazione paesaggistica.

L'area rientra inoltre nelle "Aree Agricole Strategiche (AAS)", in riferimento all'art. 42 delle NdA del PTM e nei "Territori agricoli di cintura metropolitana" che secondo quanto previsto dal PTM devono conservare la loro funzione agricolo-produttiva.

Lungo il lato est dell'area Parcel 5 sono presenti dei filari e fasce boscate.

L'area Parcel 5 ricade nei gangli primari della rete ecologica.

Considerato quanto sopra, si chiede la valutazione di soluzioni progettuali alternative per quanto riguarda l'area "Parcel 5" (fase di cantiere). Si ritiene che il cantiere dovrebbe prioritariamente trovare collocazione in ambiti già impermeabilizzati, degradati o sottoutilizzati (c.d. brownfield), che non comportino, come nel caso in esame, manomissione di aree libere con ricadute sul contesto agricolo e Parco Agricolo Sud Milano.

2. Qualora l'area di cantiere venisse confermata, considerato che il sito è stato acquisito dal proponente, si chiedono ulteriori approfondimenti in merito alla gestione prevista successivamente al ripristino al termine della fase di cantiere.
3. Esaminati i valori dei livelli di falda utilizzati nella progettazione e in considerazione della costante e complessa evoluzione temporale degli stessi - in particolare in questo settore di strettissima interconnessione tra il reticolo idrico superficiale e l'acquifero freatico - si richiede un aggiornamento delle misurazione dei livelli di falda utilizzati come riferimento, che nello Studio Preliminare Ambientale risalgono al 2008, per un eventuale adeguamento delle tipologie degli interventi e conseguentemente per una verifica dei costi previsti



Città
metropolitana
di Milano

3

- nonché per una verifica della correttezza delle azioni di mitigazione delle interferenze sia in fase di realizzazione dell'intervento sia in fase di esercizio.
4. Si richiama la necessità di orientare le scelte progettuali in modo da evitare l'interferenza con le acque sotterranee e la falda freatica, sia per motivi ambientali di salvaguardia della matrice, sia per l'onerosità tecnica e amministrativa degli interventi di allontanamento delle acque. In caso di wellpoint occorrerà acquisire preventivamente i necessari atti di assenso (comunicazione wellpoint e autorizzazione allo scarico). In ogni caso, dovranno essere dettagliati i presidi e le misure volte alla tutela della componente, sia in fase di cantierizzazione, sia di esercizio delle attività.
 5. Si ritiene inoltre necessario massimizzare il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche, al fine di favorire il risparmio idrico e prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse rispettando i principi di invarianza idraulica e idrologica ai sensi della L.R. n.4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n. 7/2017 e s.m.
 6. Per quanto riguarda l'area di ubicazione del Data Center, si tratta di un terreno che non ha mai subito in precedenza interventi di urbanizzazione e risulta perciò suolo ancora permeabile. A tale proposito si rappresenta la necessità, in linea con le attuali strategie territoriali ai diversi livelli di governance, di perseguire la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, limitando le trasformazioni di aree agricole e/o aree libere, prediligendo ove possibile ambiti degradati o sottoutilizzati già impermeabilizzati da recuperare o riconvertire (c.d. brownfield), che non comportino perdita di aree permeabili e diminuzione delle superfici a verde. Per gli interventi che comportino consumo di suolo o comunque perdita di suolo libero è necessario prevedere interventi mitigativi e compensativi alla perdita di suolo permeabile con de-impermeabilizzazione e restituzione, in altre aree disponibili, attraverso progetti qualitativamente e quantitativamente rilevanti. In tal caso si richiama il metodo regionale STRAIN (STudio interdisciplinare sui RAporti tra protezione della natura ed Infrastrutture) approvato con DDG n. 4517, Qualità dell'Ambiente, del 7.05.2007 che si pone come obiettivo quello di una quantificazione delle aree da rinaturalizzare come compensazione a consumi di ambiente da parte di infrastrutture di nuova realizzazione.
 7. Si chiede di precisare il volume previsto di stoccaggio del gasolio.
 8. Si allega infine alla presente la richiesta di integrazioni del Servizio Impianti di produzione energia, risparmio energetico e qualità dell'aria di questa Amministrazione, prot. n. 93786 del 03/06/2024.

Cordiali saluti

La responsabile del Servizio
azioni per la sostenibilità territoriale
(Susanna Colombo)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n.445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate

Allegato: Richiesta integrazioni - nota prot. CMMi n. 93786 del 03/06/2024

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore qualità dell'aria,
rumore ed energia

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it



Città
metropolitana
di Milano

Fascicolo 10.6\2024\1

Spett.le

Pagina

Città metropolitana di Milano
Servizio Azioni per la sostenibilità territoriale
Alla c.a. Dott.ssa Susanna Colombo

Trasmissione interna

Oggetto: Richiesta di integrazioni.

Procedimento: [ID_VIP: 10873] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 relativo al "Data Center MIL03, Settimo Milanese (MI)".

Soggetto: Microsoft 4825 Italy S.r.l.

Insediamiento: Settimo Milanese (MI)

Rif. Silvia: VIA0228-MA

Dall'analisi della documentazione trasmessa dall'Azienda di cui all'oggetto si riportano di seguito alcune richieste di chiarimento e relative richieste di integrazione:

Osservazioni:

1. Si nota che lo studio di dispersione è stato basato sulla precondizione che l'impianto sarà assoggettato ai limiti di emissione previsti dalla norma regionale, pertanto, sono stati usati dati di input corrispondenti ai limiti di legge. Tuttavia, viene contemporaneamente dichiarato che il funzionamento ordinario in manutenzione non supererà le 72 ore annue.
2. Manca uno scenario realistico che utilizzi come input i dati di emissione indicati nelle schede tecniche delle macchine che si vogliono installare.
3. Con le informazioni desunte dalle schede tecniche, e considerato che non saranno installati presidi depurativi per le polveri, è probabile che i gruppi elettrogeni potrebbero superare i limiti.
4. Si nota che le macchine utilizzate per questo sito sono diverse e meno performanti rispetto a quelle usate nel sito di Settala, in particolare la portata dei gas esausti è molto più alta e ciò comporta maggiori emissioni.

Richieste di integrazione:

1. Dovrà essere prodotta una relazione tecnica nella quale sia chiarito il reale programma manutentivo e si dichiara se effettivamente saranno superate le 500 ore di utilizzo annue.
2. Valutare l'adozione di un nuovo modello di simulazione che consenta di prevedere la dispersione delle emissioni a partire dai dati di emissione indicati nelle schede tecniche.
3. L'Azienda deve valutare l'adozione di diversi gruppi elettrogeni che risultino più performanti di quelli proposti cercando di implementare le migliori tecnologie disponibili.
4. L'Azienda dovrà descrivere nel dettaglio i criteri che hanno portato alla definizione del numero di gruppi elettrogeni proposti e della potenza complessiva da installare in relazione

Settore qualità dell'aria, rumore ed energia

V.le Piceno, 60 – 20129 Milano - Tel: 027740.1 - pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Responsabile del procedimento: Ing. Laura Zanetti, tel: 02 7740.3638, email: l.zanetti@cittametropolitana.mi.it

Pratica trattata da: Ing. Stefano Bardo, tel: 02 7740.3818, email: s.bardo@cittametropolitana.mi.it



**Città
metropolitana
di Milano**

Pagina 2/2

alle caratteristiche dimensionali del Datacenter (superficie del sito, volume degli edifici, consumi energetici totali e specifici).

Si richiede alla Società di depositare i documenti sopra indicati (ed eventualmente quant'altro indispensabile a una esaustiva valutazione e non elencato) accompagnati da un quadro sinottico che ne permetta la consultazione con facilità.

Cordiali saluti.

La Responsabile del Servizio
Impianti di produzione energia,
risparmio energetico e qualità dell'aria
Ing. Laura Zanetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.